

## Calcio Lecco

ANTONIO RUSCONI

Amministratore unico

# «Cento Blueceleste Il nostro obiettivo una società solida»

È Cento Blueceleste ovvero il futuro del calcio a Lecco. La società a responsabilità limitata nata sabato scorso è pronta a muovere nel panorama calcistico lecchese cercando alleanze, sinergie e stipulando un patto non scritto con il territorio: dateci fiducia e noi ve la restituiranno intatta.

L'amministratore unico di Cento Blueceleste, il senatore Antonio Rusconi risponde alle domande de "La Provincia". E dà nuovi stimoli a chi vuole indossare, fuori campo, il blueceleste.

**Rusconi, quando è nata l'idea di Cento Blueceleste?**

Risale al 28 di agosto ovvero da quando è passato il concetto, pensato dal 16 al 28 agosto dal triangolo Bonaiti-Brivio e dal sottoscritto, di trovare le modalità per evitare, proprio nell'anno del centenario, una situazione imbarazzante per il Lecco.

**Perché il passaggio intermedio con Cesana?**

Devo ringraziare l'amministratore unico Paolo Cesana e poi Angelo Battazza e Lele Ratti per l'entusiasmo speso. Cesana è stato chiamato a sanare la situazione

precedente: la sua capacità di interlocuzione con la precedente proprietà mi spinge a dire che saprà presto chiudere la partita. La srl è nata, dopo, per aiutare la gestione attuale, sulla quale naturalmente la vecchia proprietà non entra. "Cento Blueceleste" deve trovare sponsor e persone sensibili, per arrivare poi a un subentro diretto o indiretto nella proprietà della Calcio Lecco.

**Perché indiretto?**

«Non si poteva rinviare la nascita della srl»  
Perché se arrivasse un singolo imprenditore, o un gruppo di imprenditori, che volesse la proprietà, Cento Blueceleste rimarrebbe per organizzare le iniziative del centenario, per il marketing, per la ricostruzione del settore giovanile, ma lascerebbe loro la proprietà. Al 90 per cento, però, sarà Cento Blueceleste la titolare del Lecco.

**Abbiamo già citato Battazza, Castelli, Righetti, Malighetti, Rusconi e Volonté. Chi manca tra i soci?**

La commercialista Elena Vaccheri, per esempio che ci seguirà dal punto di vista contabile. Sicuramente ci sarà anche l'ex presidente Umberto Sozzi. Dovrebbe entrare in società anche lo sponsor principale, Fausto Pirovano,

delle Cantine Pirovano. E poi ci sono altri come Luigi Colombo della Colombo Costruzioni che in questa fase hanno preferito avere un ruolo come sponsor. Ma che potrebbero entrare...

**E i vari Carlo Bodega, Marco Cariboni e altri di cui si era parlato?**

Tra chi sta dando una mano c'è anche Carlo Bodega. Cariboni è presente ma sta verificando se fare lo sponsor o il socio. Vicino alla causa c'è anche Pino Negri, il commercialista. Poi hanno telefonato persone di diverso genere che hanno già sposato il progetto "Mille euro", ovvero quello di creare una base minima di azionariato popolare.

**L'idea di fondo di questa società?**

Costruire una società solida. Quasi nessuno mi sta dicendo di no, pur in una congiuntura che non è certo favorevole. Occorrerà fare sinergie con le società del territorio e abbandonare l'idea che la serie C possa costare due milioni di euro. Dovremo valorizzare le risorse del territorio: se abbiamo metà squadra che abita a 40 chilometri e va a casa a dormire, questo abbatte molto i costi, per esempio...

**Con Invernizzi quando chiuderete?**

Il chiarimento sul lato economico della passata stagione è quasi



Antonio Rusconi, l'amministratore unico di Cento Blueceleste

*Vaccheri, Sozzi, Pirovano, Colombo e Negri i nomi dei futuri soci*

*«Un futuro da presidente? No, non serve un politico»*

finito. Il subentro della nuova società avverrà quando avremo una struttura operativa che si prenderà tutte le responsabilità. Il mio ruolo di traghettatore è mettere insieme le persone e gli sponsor. Ci vorrà un mese e mezzo.

**C'è un futuro da presidente del Lecco per Rusconi?**

In questo momento no. Sono un politico e penso che non sia opportuno avere un presidente politico. Anche se sono innamorato dal calcio e a Roma mi vedono più come un esperto dello sport che un politico: da Petrucci ad Abete mi invitano a manifestazioni di primaria importanza nazionale e internazionale. Ho par-

tecipato alla consegna dei Collari d'Oro del Coni, per esempio. Certo, dovremo fare i conti con le disponibilità, per la presidenza...

**Lei ha levato le castagne dal fuoco a chi si "nascondevano", vero?**

Diciamo che, di fronte a tanti dubbi, non si poteva più rinviare la costituzione di questa srl. Per cui ho preso su di me questa responsabilità. C'era sicuramente qualcuno più adatto di me, come competenze, ma non potevamo più aspettare. Bisognava dare un segnale positivo ai tifosi e quindi, visto che il mio nome andava bene sia alla precedente proprietà che agli imprenditori nuovi, ho accettato. ■ **Marcello Villani**

## Il bomber Castagna «Punto di squadra» Provino per Simone

Calcio D

LECCO

Si chiama Roberto Simone, è il nipote del famoso bomber del Milan Marco Simone e da ieri si sta allenando con il Lecco.

Difensore classe 1989 negli ultimi anni ha giocato a Carate e Gallarate in serie D collezionando 34 presenze in due stagioni. Prima aveva raccolto una manciata di presenze a Legnano tra C1 e C2. Definirlo in prova è forse troppo. Diciamo che è un osservato speciale. Intanto dal primo allenamento della settimana, svolto al Rio Torto di Valmadra, il bomber Davide Castagna si rammarica della partita di domenica, ma non del punto preso: «L'Olginatese, che si è ritrovata già da questa estate, ha dimostra-



L'attaccante blueceleste Davide Castagna rimasto a secco ad Olginate

to di essere molto più avanti di noi nell'organizzazione di gioco. È vero che per uno che tifa Lecco la delusione può essere grande non avendoci visto vincere, ma dico che questo è un buon punto da mettere in cascina».

Neanche il "toro di Civate" è riuscito a liberarsi della ragnate-

la costruitagli intorno dai bianconeri: «Stavo bene ma giustamente non sono una prima punta. Sono alto 1,78 e i centrali sono sempre più alti di 1,85: la maggior parte delle volte di testa la prendono loro. Poi il ritmo era molto alto. La gente è rimasta scontenta, ma dentro il campo assicuro che il ritmo era davvero intenso, il più intenso di queste prime otto giornate».

Detto questo: «Però se l'arbitro ci avesse dato il rigore, la partita sarebbe cambiata. In positivo o in negativo, non lo posso sapere. Loro hanno fatto due azioni con Valenti nel primo tempo e nella ripresa solo tiri da fuori. Direi che questa gara ci lascia un punto di squadra, di sacrificio».

Oggi allenamento al Rio Torto mentre domani amichevole a Osnago alle 15 contro la squadra locale che milita in terza categoria. Da ricordare, poi, la grande festa blueceleste organizzata da Legea e Calcio Lecco venerdì che bloccherà viale Turati dalle 18 alle 21. Sabato 20, poi, festa del centenario per i bambini 2004-2005 e 2006 con questo "camp blueceleste" che si ripeterà ogni sabato fino a dicembre. ■ **M. Vil.**

## In Formula Challenge Maroni sfiora il successo

Automobilismo

MONTICHIARI

Sono i valsassinesi Benvenuto Maroni e Roberto Polvara a tenere alta la bandiera lecchese nelle gare automobilistiche di Formula Challenge.

A Montichiari i due valsassinesi sono andati alla grande. Riflettori puntati su "Tino" Maroni e il suo Prototipo Tubolare spinto da un motore Suzuki da 1300 cc di derivazione motociclistica che in provincia di Brescia era in corsa per la vittoria assoluta, mentre Roby Polvara con la Fiat Panda, sempre motorizzata Suzuki, aveva come obiettivo la vittoria nel settimo raggruppamento ed entrare nella top ten della classifica generale. E così alla fine i nostri due driver delle gare ad inseguimento tornano nella "Motor Valley" con tre podi.

Due di questi sono appannaggio dell'alfiere della scuderia Abs di Oggiono Benvenuto Tino Maroni alias il "Marziano di Prima-

luna" che non vince l'assoluta ma è comunque sul gradino d'onore del podio - secondo anche nel nono raggruppamento -, vinto dal giovane Matteo Pollini sempre su un Proto Tubolare. Il ritardo tra i due è davvero sottile 1"52 centesimi.

Bravo anche il pilota di Cortabbio Roberto Polvara che porta la sua Panda al 8° posto nella classifica generale. Missione compiuta per Polvara che chiude anche con il terzo posto di classe nel 7° raggruppamento.

Al via della gara di Montichiari organizzata dalla Scuderia Brenciarally 77 concorrenti e calcolando che siamo ormai a fine stagione e con la crisi in atto il patron Eligio Butturini può dirsi soddisfatto.

La prossima sfida, sempre in provincia di Brescia ma a Castrezzato, si terrà l'1 novembre dove i nostri driver Roberto Polvara e Tino Maroni sono attesi per la rivincita. ■ **O. Mal.**

## L'Aurora Lecco in posticipo stasera con la Bellagina

Calcio Dilettanti

LECCO

Si giocano questa sera alle 20.30 al Bione i posticipi della quattordicesima giornata di andata del girone X di Seconda categoria, andata in scena giovedì scorso.

Ad affrontarsi saranno innanzitutto l'Aurora San Francesco e la Bellagina in un match importante per i quartieri alti della classifica: i lecchesi del rione Santo Stefano hanno infatti 8 punti e, vincendo, aggancerebbero i lariani al sesto posto della classifica guidata in solitudine dalla Polisportiva 2001.

Domani sera si giocano invece i sedicesimi di finale della Coppa Lombardia di Terza categoria: il Cernusco Lombardone, unica lecchese ancora in corsa, farà visita all'Ausonia di Oreno. ■ **L. Spo.**